



COMUNE DI GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORIGINALE DI VERBALE

DI GIUNTA MUNICIPALE

N°86

del 16/07/2018

OGGETTO	<i>Patrocinio e temporanea concessione dei locali per progetto "Start-Art memoria in movimento"</i>
----------------	---

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di luglio, nella sede delle adunanze della casa comunale, si è riunita la Giunta comunale, convocata nelle forme di legge con inizio alle ore 19,15

Presiede l'adunanza il *Sig. Dr. Salvatore Sutura* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

		Presente	Assente
1) <i>Dr..</i>	<i>Sutura Salvatore</i>	<i>Sindaco</i> [X]	[]
2) <i>Prof.</i>	<i>Bonifacio Tanino</i>	<i>Assessore</i> [X]	[]
3) <i>Prof.ssa</i>	<i>Giordano Daniela V. Sindaco</i>	<i>Assessore</i> []	[X]
4) <i>Geom..</i>	<i>Ferro Antonio</i>	<i>Assessore</i> [X]	[]

Con l'assistenza del Segretario Comunale *dr. Calogero Calamia*

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Patrocinio e temporanea concessione dei locali per Progetto "Start - Art memoria in movimento".

Il responsabile dell'area amministrativa, su direttiva dell'Assessore alla Cultura, sottopone alla Giunta la seguente proposta istruttoria; attestando l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interessi, sia pure potenziali.

TESTO DELLA PROPOSTA

PREMESSO che è intendimento della Civica Amministrazione organizzare e promuovere delle iniziative volte a valorizzare, promuovere e incentivare le iniziative culturali e le risorse del proprio territorio;

VISTA la nota del 16.07.2018 prot. n. 9215 di Alessandro La Grassa, in qualità di Legale Rappresentante del CRESM, con la quale chiede il patrocinio gratuito per un progetto di rigenerazione urbana incentrato sul Palazzo Di Lorenzo, come luogo cardine del rapporto fra la vecchia e la nuova Gibellina e l'autorizzazione del Comune per l'utilizzazione del Palazzo Di Lorenzo per la durata del progetto (All. A);

CONSIDERATO che il progetto, nell'ambito del bando di concorso "Premio Creative Living Lab" della Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane, se finanziato avrà la durata di circa sei mesi e riceverà un finanziamento di circa 34.000 euro per la messa in opera di varie iniziative multidisciplinari, incentrate su Palazzo Di Lorenzo;

PRESO ATTO che nelle linee programmatiche della civica amministrazione rientra la promozione di tutte le iniziative volte a dare impulso al territorio, alla valorizzazione del patrimonio artistico della città, all'incentivazione di attività che coinvolgono oltre che allo spazio urbano anche le persone;

RITENUTO opportuno accogliere la superiore richiesta, che si pone in coerenza con l'attività programmata da questa Amministrazione che riconosce in questo progetto un'importante opportunità per sviluppo turistico del territorio;

Specificato che né il Responsabile dell'Istruttoria, né la sottoscritta, versano in ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai sensi della legge anticorruzione (L. 190/2012) e del DPR 62/2013;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000

VISTO lo Statuto Comunale

PROPONE

A - Di dare atto che nulla osta all'accoglimento, per i motivi di cui in premessa, della richiesta avanzata da Alessandro La Grassa, in qualità di Legale Rappresentante del CRESM, concedendo il patrocinio gratuito per un progetto di rigenerazione urbana incentrato sul Palazzo Di Lorenzo, come luogo cardine del rapporto fra la vecchia e la nuova Gibellina e l'autorizzazione del Comune per l'utilizzazione del Palazzo Di Lorenzo per la durata del progetto (All. A);

B - Di dare atto che dovrà impegnarsi a:

- assicurare la vigilanza, la custodia e la pulizia delle strutture di cui si chiede l'utilizzo, con proprio personale;
- sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel periodo della manifestazione.

C - Di dare atto che l'iniziativa non comporterà impegni di spese a carico del bilancio comunale, consentendo il perseguimento di apprezzabili interessi pubblici pur in carenza di adeguate risorse finanziarie;

D - Di autorizzare il responsabile dell'area Amministrativa e dell'Area tecnica a provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali.

IL PROPONENTE

IL Responsabile del Servizio Culturale

Dorotea Zummo

Pareri dei Responsabili dei Servizi:

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLTE
Gibellina, li 16/09/2018 Il Responsabile dell'Area Amministrativa

b) Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere si omette in quanto non comporta movimenti contabili in bilancio
Gibellina, li 16/09/2018 Il Responsabile del Servizio

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di delibera;

VISTI gli allegati pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

RITENUTA l'allegata proposta meritevole di approvazione,

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1) Di approvare la superiore proposta nel testo sopra riportato.

Con separata votazione unanime

LA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto



F.to ~~IL SINDACO~~ **PRESIDENTE**
Dr. Salvatore Autera

F.to L'Assessore Anziano
Prof. Tanino Bonifacio

F.to Segretario Comunale
Dr. Calogero Calamia

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva **16/07/2018** in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12 L.R.44/91

è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione-

F.to Il Segretario Comunale
Dr. Calogero Calamia

Si attesta che l'atto viene pubblicato all'Albo pretorio on line dal 17 LUG. 2018 al 01 AGO. 2018 al n. _____ di pubblicazione.

Gibellina li _____

Il Responsabile della gestione
dell'albo pretorio on line

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile della gestione dell'albo pretorio on line,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata affissa all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 18.6.2009, n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 LUG. 2018 al 01 AGO. 2018, come prescritto dall'art. 11 L.R. N.44/91, modificato dall'art. 127 comma 21 della L.R. N.17/2004

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Comunale

Att. A

richiesta Patrocinio e temporanea concessione dei locali per Progetto "START-ART memoria in movimento"

Da: alessandro la grassa <alessandro.lagrassa@gmail.com>
A: Tanino Bonifacio <t.bonifacio@libero.it>, Salvatore Sutera <salvatoresutera59@gmail.com>, gibellinamuseo@libero.it

Priorità: Normale
Data 16/07/2018 08:54



COMUNE DI GIBELLINA
ENTRATA
n° Protocollo: 92/15
del 16 LUG. 2018

All'attenzione dell'Amministrazione Comunale di Gibellina

Al Sindaco Salvatore Sutera

All'Assessore alla Cultura Tanino Bonifacio

e p.c alla Dirigente Settore Cultura Dorotea Zummo

Gentile Sindaco,

Nell'ambito del BANDO DI CONCORSO "Premio CREATIVE LIVING LAB" I Edizione (anno 2018) della Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane - **DGAAP MIBACT**, il CRESM è intenzionato a presentare, in qualità di Capofila, un progetto di rigenerazione urbana incentrato sul Palazzo Di Lorenzo, come luogo cardine del rapporto fra la vecchia e la nuova Gibellina.

Il progetto, che vedrà la partecipazione anche dell'Associazione On Image, avrà, se finanziato, la durata di circa 6 mesi dall'approvazione e riceverà un finanziamento di circa 34.000 per la messa in opera di varie iniziative multidisciplinari, incentrate su Palazzo Di Lorenzo.

In tal senso, e nella mia qualità di Legale Rappresentante del CRESM, siamo a chiedere a codesta Amministrazione di voler dichiarare la disponibilità a patrocinare gratuitamente il progetto, e a concedere l'uso del Palazzo Di Lorenzo per l'eventuale durata del Progetto.

Si allega copia del progetto

Cordiali Saluti
Alessandro La Grassa
Presidente CRESM
cell. 3357542815

con la presente nella mia qualità di Legale Rappresentante del CRESM (ente Capofila del progetto

<p>ALLEGATO A DESCRIZIONE cresm.doc</p>	<p>Tipo di contenuto: application/msword Dimensione: 1,08 MB</p>
--	--



ALLEGATO A

Guida per la redazione degli **elaborati** e della **documentazione amministrativa** per la presentazione del **PROGETTO CULTURALE "CREATIVE LIVING LAB" (ART. 7 del bando di concorso)**

N.B. Per una cartella si intende: 2000 battute spazi inclusi

ELABORATI

a - RELAZIONE DESCRITTIVA (max 4 cartelle immagini escluse)	
1	Informazioni generali sulla proposta
1.1	<p>Titolo con cui si intende identificare il progetto START-ART memoria in movimento</p>
1.2	<p>Denominazione del soggetto proponente con funzione di capogruppo, cognome e nome del rappresentante legale del progetto e recapiti (PEC e telefonico)</p> <p>CRESM Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione – Società Cooperativa Sociale-Legale rappresentante: Alessandro La Grassa</p> <p>Mail-pec: cresm@pec.it tel: 0924-69000 cell: 3357542815</p>
1.3	<p>Descrizione sintetica del/i soggetto/i proponente/i (tipologia, finalità) N.B. I richiedenti dovranno presentare una sola proposta. Per proposte presentate da un raggruppamento, ogni singolo soggetto componente potrà partecipare ad una sola proposta.</p> <p>Il CRESM- Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione - è stato fondato nel 1973 a Palermo da Lorenzo Barbera- sociologo e scrittore- insieme ad un gruppo di agenti di sviluppo, esperti e volontari che avevano lavorato negli anni '60 con il grande sociologo e attivista siciliano Danilo Dolci. La storia del CRESM è collegata alla Valle del Belice e alle sue lotte per lo sviluppo e la ricostruzione. Oggi il CRESM prosegue la sua attività nell'ambito della Pianificazione dello Sviluppo Locale e Rurale, nella Rigenerazione di Comunità, nell'Immigrazione e nell'Inclusione Sociale. In particolare nella sede di Gibellina il CRESM ha realizzato il Museo Belice/EpiCentro della Memoria Viva che raccoglie documenti e memorie della Valle del Belice e di Gibellina prima e dopo il terremoto. Inoltre il CRESM a Gibellina promuove da 6 anni il Festival di Documentari Sociali "Visioni Notturne Sostenibili".</p> <p>ON IMAGE è un'associazione culturale con sede in Sicilia, fondata dalle menti che hanno dato vita a Gibellina PhotoRoad 2016. L'associazione si pone obiettivo di realizzare progetti nel territorio siciliano creando relazioni con altre realtà nazionali e internazionali del mondo della fotografia e dell'immagine. L'associazione ha realizzato il progetto Roundtrip/ Osservatorio Sud, un progetto itinerante che ha lo scopo di "ri-popolare" le città dei propri giovani emigrati, per riavvicinarli alle loro terre di origine, per evitare che il tempo cancelli i legami affettivi, per svegliare le coscienze davanti a un fenomeno allarmante di emigrazione alla ricerca di lavoro.</p>





1.4	<p>Descrizione sintetica del contesto specifico nel quale il progetto si colloca (ubicazione, estensione complessiva, condizioni, aspetto fisico, modalità d'uso)</p> <p>Il progetto parte da lontano: dal terremoto del 1968 che distrusse la Valle del Belice e in particolare la città di Gibellina (Trapani). Ma da questo evento drammatico, si scatenò un processo unico al mondo di ricostruzione attraverso l'arte, voluto da Ludovico Corrao che, insieme a Leonardo Sciascia, lanciò un appello agli artisti di tutto il mondo. Sulle macerie è stato costruito il "Grande Cretto" di Alberto Burri, e la città nuova, a 15km dalla vecchia, è ricca di opere d'arte <i>en plein air</i>.</p> <p>Quel processo di "costruzione" si è quasi del tutto completato, ma adesso la sfida più importante è quella di dare una visione e una vitalità duratura alla città che soffre un alto tasso di spopolamento e invecchiamento. Non si tratta solo di rinnovare un'offerta culturale finora rivolta per lo più ad un pubblico ristretto, ma di coinvolgere la cittadinanza nella riappropriazione di un patrimonio architettonico e artistico di enorme valore ma poco conosciuto.</p> <p>In questo senso l'intervento si realizzerà sperimentalmente a "Palazzo Di Lorenzo", complesso architettonico di circa 3.000 mq progettato nel 1981 dall'architetto Francesco Venezia intorno alla facciata di un antico edificio baronale della Vecchia Gibellina. La facciata è stata trasportata nella nuova città, e collocata in una innovativa e multiforme architettura che si affaccia su un grande cortile interno chiuso da alte pareti rettangolari di pietra dai toni del giallo e che offre splendidi giochi di luci e ombre.</p> <p>L'edificio è completato da uno splendido giardino, ricco di palme e vegetazione mediterranea. Il Palazzo è chiuso da anni, nonostante sia il posto ideale per eventi culturali e attività laboratoriali. Si trova proprio nel centro della città, in posizione strategica. L'edificio è in buono stato e necessita di piccoli interventi di manutenzione straordinaria.</p>
1.5	<p>Specifiche indicazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento (elenco delle eventuali autorizzazioni e nulla osta inerenti utilizzo e trasformazione di aree ecc.)</p> <p>Non esiste ancora alcun vincolo della Soprintendenza sul Palazzo Di Lorenzo, per cui l'iter autorizzativo sarebbe limitato al livello Comunale per gli interventi di manutenzione straordinaria (limitati a pochi interventi sul tetto per la prevenzione delle infiltrazioni d'acqua). Si conta di arredare i locali per l'organizzazione di mostre non permanenti, per cui non sarà necessaria nemmeno una modifica della destinazione d'uso.</p>
1.6	<p>Descrizione sintetica del progetto (tipologia di progetto, destinatari, attività previste e finalità)</p> <p>Il terremoto ha spazzato via le case, ha fatto scomparire o messo in fuga migliaia di persone emigrate in tutto il mondo, ha scosso per sempre le identità. Ma non ha spazzato la memoria, rimasta traccia fortissima sul territorio. Le foto storiche sono state ritrovate e messe in salvo dagli abitanti che oggi le custodiscono preziosamente. Grazie a queste riescono a ricordare, a riguardare com'era il paese in cui abitavano e che amavano, e che non esiste più, oggi un cumulo</p>





di macerie chiuso e non visibile, nei blocchi di cemento bianco dell'opera d'arte di Alberto Burri. Gibellina si ricorda attraverso le immagini del terremoto del 1968, e i più ricordano solo com'erano le macerie della città, non com'era la città vecchia e la vita nel borgo siciliano. Questa preziosa memoria è custodita, e inedita, nelle case degli abitanti e soltanto nei loro album di famiglia.

L'idea è quella di creare una mappatura e una raccolta delle foto storiche degli abitanti di Gibellina, insieme a loro, dagli album di famiglia, dall'archivio pubblico del Comune di Gibellina, del CRESM e dall'archivio dell'Aamod- Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, organizzando una serie di incontri pubblici, laboratori e workshop con gli abitanti, una grande esposizione di foto e video e una performance teatrale.

Il centro di tutte le attività è Palazzo di Lorenzo: luogo simbolo della rinascita, custode della memoria di un'identità perduta, punto di congiunzione e unico collegamento tangibile ed evocativo tra presente e passato, tra la nuova città e il vecchio borgo.

Le finalità del progetto: "rigenerare" Palazzo di Lorenzo e attraverso di esso, l'intera idea di città, e creare una serie di appuntamenti, grazie ai quali si possa riportare in vita una memoria dimenticata, rafforzando i legami tra le persone, il senso di appartenenza a una comunità, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e la coesione sociale attraverso l'arte, la fotografia, il teatro, l'architettura, la storia, stimolando la creatività, la partecipazione e una nuova visione della Città di Gibellina da parte delle nuove generazioni, fuori dagli schemi e dagli stereotipi del passato.

2 Descrizione dettagliata - Caratteristiche della proposta

Sensibilizzazione e partecipazione (modalità di coinvolgimento dei destinatari) - art.4 lett. a del bando

2.1

Obiettivo primario del progetto è quello di coinvolgere attivamente la cittadinanza e le nuove generazioni in una serie di incontri e laboratori che si svolgeranno a Palazzo di Lorenzo, luogo particolarmente caro agli abitanti di Gibellina che non possono vivere perché chiuso da anni.

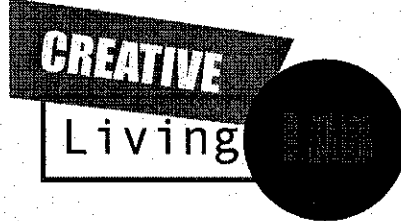
Saranno organizzati incontri pubblici guidati da antropologi, storici, architetti e archivisti, in cui si informerà e coinvolgerà la cittadinanza del progetto; saranno creati dei tavoli di lavoro tematici per guidare gli abitanti nella ricerca e catalogazione delle foto di famiglia. Ogni tavolo avrà un responsabile, un giovane gibellinese, che si occuperà di coordinare e di raccogliere le foto. Le foto ritrovate saranno scansionate e indicizzate (data, luogo, famiglia) dal gruppo di lavoro formato dai ragazzi precedentemente formati, che lavoreranno al CRESM.

Il materiale raccolto sarà preso in visione dall'artista Moira Ricci che inizierà il suo percorso di ideazione dell'esposizione (che sarà esposta a Palazzo di Lorenzo a conclusione del progetto), e dal regista Filippo Pirrello che inizierà il suo percorso di ideazione dello spettacolo teatrale che sarà presentato a Palazzo di Lorenzo a conclusione del progetto.

Il risultato della raccolta delle foto e video sarà inoltre presentato in un evento nella sede dell'Aamod di Roma, che ha una convenzione attiva con il CRESM.

Il coinvolgimento degli abitanti è fortissimo, dato che saranno loro i protagonisti del progetto: saranno formati e accompagnati in un percorso di ricerca nei loro ricordi per rivitalizzare la memoria in chiave creativa e innovativa, ricordando la loro città prima del terremoto andando al di là della tragedia. Saranno protagonisti perché "apriranno" le loro case e gli album di famiglia, ricchi di storia e memoria inedita.





	<p>I giovani gibellinesi saranno diretti protagonisti perché guideranno i laboratori con i cittadini e lavoreranno insieme a loro nella ricerca delle foto: sono loro le generazioni che hanno sempre respirato la storia e il terremoto dai racconti dei loro padri e nonni.</p>
2.2	<p>Multidisciplinarietà (articolazione del gruppo di lavoro, con specifico riferimento ai soggetti e alle figure professionali coinvolte e al ruolo da questi svolto all'interno del progetto) - art 4 lett. b del bando</p> <p>Il gruppo è composto da figure con variegate competenze professionali e tutte legate al contesto di Gibellina con esperienze in campo sociale e culturale: un curatore, un architetto, due artisti, una fotografa, un regista teatrale, un esperto di rigenerazione urbana, uno storico.</p>
2.3	<p>Sostenibilità (descrizione delle strategie di sviluppo a medio e lungo termine e della sostenibilità nel tempo; eventuale indicazione in riferimento al coinvolgimento di enti pubblici, di associazioni e di comunità del territorio) - art. 4 lett. c del bando</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale di Gibellina che si impegnerà a concedere i locali del Palazzo Di Lorenzo per la realizzazione del progetto. Il CRESM attraverso il progetto approfondirà il lavoro di coinvolgimento della Comunità gibellinese e belicina, sia attraverso la collaborazione con le varie realtà scolastiche, associative e imprenditoriali presenti, ma anche attraverso un coinvolgimento "porta a porta" delle famiglie gibellinesi.</p> <p>Il progetto si inserisce inoltre nel quadro del festival Gibellina PhotoRoad- festival internazionale open air& site-specific (seconda edizione a luglio 2019)- organizzato dall'Associazione Culturale On Image. La mostra e la performance teatrale saranno riproposte durante il festival, dove si racconterà del progetto <i>Start-Art memoria in movimento</i> dal suo inizio e dove si organizzerà un incontro pubblico con i soggetti coinvolti. Quindi tutto il progetto, realizzato grazie al Premio Creative Living Lab, sarà veicolato anche sui canali stampa, sui social network e su tutte le comunicazioni del festival dato che la mostra di Moira Ricci sarà riallestita durante il festival e sarà una delle mostre principali del programma ufficiale.</p> <p>Palazzo di Lorenzo è una delle location principali del festival, in cui si svolgono mostre, incontri e talk. Quindi continuerà a vivere in occasione del festival. Durante la prima edizione del festival – sistemato per l'occasione- è stato luogo centrale per gli incontri e le mostre. La sua sistemazione, grazie al Premio Creative Living Lab, darebbe certezza per la sua costante apertura e un grande sostegno per renderlo fruibile sempre.</p> <p>La mappatura e il materiale raccolto andrà ad arricchire l'archivio del CRESM /Belice EpiCentro della Memoria Viva che già custodisce materiale storico del terremoto.</p>
2.4	<p>Esemplarità (descrizione delle metodologie adottate con riferimento alla riproponibilità di queste ultime in altri contesti e alle ricadute attese) - art. 4 lett. d del bando</p> <p>Saranno organizzati incontri pubblici guidati da antropologi, storici, architetti e archivisti, in cui si informerà e coinvolgerà la cittadinanza del progetto; saranno creati dei tavoli di lavoro tematici per guidare gli abitanti nella ricerca e catalogazione delle foto di famiglia. Ogni tavolo avrà un responsabile, un giovane gibellinese, che si occuperà di coordinare e di raccogliere le foto. Le foto ritrovate saranno scansionate e indicizzate (data, luogo, famiglia) dal gruppo di lavoro formato dai ragazzi precedentemente formati, che lavoreranno al CRESM.</p>





	<p>Ricadute attese: "rigenerare" Palazzo di Lorenzo e attraverso di esso, l'intera idea di città, rafforzando i legami tra le persone, il senso di appartenenza a una comunità, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e la coesione sociale attraverso l'arte, la fotografia, il teatro, stimolando la creatività e la partecipazione.</p>
	<p>Immagini (max 5 corredate di didascalia)</p>
<p>b - CRONOPROGRAMMA</p>	





Cronoprogramma dettagliato, dal quale dovrà evincersi la durata delle diverse fasi del progetto, con una descrizione specifica delle attività ricadenti in ciascuna di esse

CRONOPROGRAMMA - MESI	1	2	3	4	5	6
Incontri gruppo di lavoro	X	X	X	X	X	X
incontri pubblici per educare e informare la cittadinanza e per coinvolgere turisti ed esperti	X	X				
tavoli di lavoro per guidare i cittadini nella ricerca delle foto storiche degli album di famiglia		X	X			
incontri e lavoro sul campo tra i cittadini e l'artista		X	X			
raccolta e archiviazione delle foto storiche degli album di famiglia		X	X	X		
ricerche, raccolta e archiviazione delle foto dell'archivio Cresm, Aamod e Comune di Gibellina		X	X	X		
indicizzazione e scansione Foto storiche				X	X	
montaggio video				X	X	
consegna materiali raccolti All'artista e al regista				X	X	
sistemazione Palazzo di Lorenzo			X	X	X	X
allestimento e presentazione Mostra fotografica e audio-visiva						X
performance teatrale						X
incontro pubblico con l'artista per presentare il lavoro finale						X



c - QUADRO ECONOMICO

Prospetto dettagliato dal quale si evincano i costi di realizzazione e gestione dell'intero progetto, suddivisi per voci di spesa

QUADRO ECONOMICO	
AZIONI	COSTI
Attrezzatura tecnica e materiali incontri e laboratori (noleggio proiettori, stampanti, scanner, carta, ecc)	€ 4.000,00
Mostra foto storiche e video (noleggio proiettori, stampe, cornici, materiali allestimento, allestimento)	€ 5.000,00
Fee artista (ricerca e elaborazione fotografia, spese viaggio, vitto e alloggio)	€ 3.000,00
Fee regista performance teatrale (ricerca, ideazione, laboratori con abitanti, messa in scena)	€ 1.000,00
Retribuzione responsabile scientifico (coordinamento e ideazione laboratori e incontri, ideazione e curatela mostra, relazioni con il gruppo, con i partner e con l'esterno, ricerca foto Aamod)	€ 3.000,00
Fee esperto rigenerazione urbana (coordinamento e ideazione laboratori e incontri, relazioni con il gruppo, con i partner e con l'esterno)	€ 3.000,00
Retribuzione responsabile laboratori e ricerca foto e video	€ 1.500,00
Retribuzione responsabile laboratori e ricerca foto e video	€ 1.500,00
Retribuzione responsabile coordinamento attività	€ 1.500,00
Spese per 4 ospiti incontri pubblici (viaggi, soggiorni, gettone presenza)	€ 1.500,00
Ricerca materiale archivio Aamod	€ 3.000,00
Scansione foto storiche	€ 1.000,00
Montaggio video per mostra	€ 500,00
4 Viaggi e 4 soggiorni per ospiti incontri	€ 1.000,00
Attivazione wi-fi nel Palazzo Di Lorenzo	€ 2.000,00
Materiale cancelleria	€ 500,00
Retribuzione responsabile amministrazione e rendicontazione	€ 500,00
Retribuzione responsabile comunicazione (newsletter, aggiornamento sito web, gestione social network)	€ 500,00
Totale	€ 34.000,00





d - CURRICULA (non è richiesto CV in formato europass, ma CV sintetico)

Curriculum sintetico del responsabile scientifico

Arianna Catania - che svolgerà il ruolo di responsabile scientifico - è curatrice, photo editor e giornalista. È direttore artistico di *Gibellina PhotoRoad-Festival Internazionale Open Air & Site-specific*, il primo e unico festival di fotografia "all'aperto" e *site-specific* d'Italia, e uno dei pochi al mondo.

Ha realizzato questo festival insieme alla Fondazione Orestyadi di Gibellina, grazie a un finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri- dipartimento della Gioventù: il festival era l'evento conclusivo del progetto "Obiettivo Creativo" che ha coinvolto 60 studenti delle scuole del Belice e di Palermo con un ciclo di laboratori di fotografia: i ragazzi neet hanno seguito i laboratori a Gibellina in cui si è creato un laboratorio permanente di fotografia (camera oscura, sala posa, sala computer) ad oggi ancora disponibile.

Le mostre e le installazioni fotografiche di grande formato sono state pensate per la città e per interagire fortemente con le strade, le piazze e le opere di Gibellina. Il festival ha riscosso un enorme successo di pubblico e critica. In occasione del festival sono stati riaperti luoghi abbandonati che sono rinati ospitando mostre e incontri, molto partecipati da pubblico di appassionati e cittadini.

Arianna Catania scrive di fotografia e arte su *HuffingtonPost Italia*. Laureata in Scienze Politiche e diplomata all'*Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata* di Roma, inizia a lavorare come fotografa e dal 2007 si dedica all'editoria : è stata photo editor del settimanale dell'Unità *Left-avvenimenti* e del mensile di Legambiente *La Nuova Ecologia*. È direttore artistico del festival romano *Emerging Talents* svoltosi lo scorso anno al Macro (Museo Arte Contemporanea Roma). Vive a Roma ma è nata nella punta sud della Sicilia.

Curriculum sintetico del/i soggetto/i proponente/i

CRESM

Sviluppo Rurale

Fin dal 1973 ci occupiamo di studi e iniziative rivolte allo sviluppo delle Comunità rurali (in tutto il Meridione). A partire dagli anni '90, il lavoro del CRESM (in Sicilia e Irpinia), con Lorenzo Barbera, è diventato uno degli elementi di ispirazione per la nascita in Europa del Programma LEADER (1993). Da quel momento gran parte dell'attività del CRESM per tutti gli anni '90 e tuttora è stata dedicata alla promozione di partenariati di sviluppo rurale (GAL, Gruppi di Azione Locale LEADER) in tutto il Meridione. Nel 2016 il CRESM ha elaborato il Piano di Azione Locale per la Valle del Belice (Programma LEADER 2018-2022).

Rigenerazione di Comunità

Fin dai tempi del terremoto del Belice (nel 1968), con Lorenzo Barbera e i suoi collaboratori, e poi del terremoto in Irpinia (1980) ci siamo spesso occupati di promuovere approcci partecipativi che consentissero la Rigenerazione delle Comunità, dando sostegno alla creatività e alla resilienza per superare le avversità e le paure. Il nostro Belice/EpiCentro della Memoria Viva, è un luogo con lo scopo specifico di celebrare il potere rigenerativo messo in atto dalla Comunità del Belice, sia prima che dopo il terremoto del 1968.





	<p>Curriculum sintetico del professionista esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana, nel quale siano chiaramente individuabili le principali esperienze in materia, art. 5 del lett. d del bando</p>
	<p>Giuseppe Zummo nasce nella Valle del Belice nel 1983. Laureato in “grafica e progettazione multimediale” presso la facoltà di Architettura Valle Giulia nel 2008 – Università degli studi di Roma “La Sapienza” si occupa di Grafica, Design e Architettura. Responsabile della comunicazione all’interno di progetti europei, Grafico Pubblicitario per campagne promozionali di varie imprese nazionali e artista multimediale, con esposizioni anche alla Biennale di Venezia (2018). E’ stato Assessore alla Cultura del Comune di Gibellina dal 2014 al 2017, in questa veste ha promosso, sul Cretto di Burri, l’iniziativa artistica AudioGhost ‘68, in collaborazione con Robert Del Naja (Massive Attack). Oggi vive e lavora tra Gibellina, Palermo e Roma.</p> <p>Curricula sintetici delle figure professionali coinvolte, nei quali siano chiaramente individuabili i requisiti richiesti all’art. 5 del lett. f del bando</p> <p>Moira Ricci è nata a Orbetello (Grosseto) nel 1977, vive e lavora in Italia. Il suo lavoro (fotografia, video, installazione) spesso d’impronta autobiografica, indaga i temi dell’identità individuale e sociale, della storia familiare, della casa e del legame originario con il territorio, intrecciando invenzione tecnologica a riscoperta dell’immagine di appartenenza popolare. Ha vinto numerosi premi come First Riccardo Pezza Award (2000); Location1’s International Residency Program, New York (2007); 23rd Gallarate Pezza Prize (2009); selezionata per i Discovery Award dei Les Rencontres D’Arles (2009). Ha esposto in tutto il mondo: Leeahn Gallery, Daeigu, 2014; Galleria D’Arte Contemporanea Laveronica, Modica, 2012; XING, Padiglione D’arte Contemporanea, Ferrara, 2009; Artopia, Milan, 2006; Song Eun Art Space, Seoul; al MAMBO (Museo d’arte moderna di Bologna), 2013; FUTURA Centre for Contemporary Art, Prague, 2012; Le Festival d’arts visuels Images, Vevey, 2010; Strozzi-Palazzo Strozzi, Firenze, 2009; Centre Pompidou, Paris, 2009; Aspettando Manifesta, Bolzano, 2008; White Box, New York, 2008; Fondazione Antonio Ratti, Viagarini, Milano 2007, ecc.</p> <p>Alessandro La Grassa è nato a Castelvetrano (Valle del Belice) nel 1971. dopo la laurea in Lingue e Letterature Straniere nel 1996 ha partecipato ad un percorso per Agenti di Sviluppo Locale organizzato dal CRESM. Da allora lavora al CRESM nella progettazione e gestione di progetti di sviluppo locale e di rigenerazione di comunità (Progetto Le Terre che Tremarono che ha promosso la nascita del Museo Belice/EpiCentro della Memoria Viva, e Progetto “Comunità Urbane Solidali” a Palermo). Ha collaborato con varie Istituzioni e Agenzie Internazionali (OCSE, European Training Foundation, UNDP,) operando in diversi paesi del Mediterraneo (Portogallo, Albania, Tunisia). Dal 2004 è presidente del CRESM con sede a Gibellina. Dal 2018 è il Direttore del GAL Valle del Belice (Programma Leader-Sicilia)</p>

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA





e - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	
	ALLEGATO B compilato in tutte le sue parti. Per le domande presentate da più soggetti il modulo dovrà essere sottoscritto dai rappresentanti legali di tutte le istituzioni che presentano la domanda
f - ATTO COSTITUTIVO E/O STATUTO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEGLI EVENTUALI SOGGETTI ASSOCIATI AL PROGETTO	
	Da allegare
g - EVENTUALE ACCORDO DI PARTENARIATO CON I SOGGETTI SOSTENITORI DEL PROGETTO	
	Da consegnare esclusivamente nel caso si intenda presentare progetti con importi superiori a quelli previsti all'art.2 del bando
h - ATTESTAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI SOGGETTI ASSOCIATI DEL POSSESSO DEI REQUISITI, DA PRESENTARE IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 CORREDATO DA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ	
	ALLEGATO C (per domande presentate da più soggetti il modulo va compilato a cura di ogni singolo soggetto)

